farsi vicino ringrazia!

PROGETTI CONCLUSI

PROG. 132 LOS JOVENES PODEMOS

Cari amici, a nome dei giovani che partecipano ai laboratori di cucina, cucito, chitarra, vogliamo ringraziare tutti coloro che danno la possibilitá a questi ragazzi di scoprire che sono capaci di occupare il tempo libero in cose utili e valorizzare i doni che possiedono. É bello vederli lavorare e scoprire che possono fare cose con le loro mani e migliorare la situazione della propria famiglia.
H.na Maria Cristinal Coronel

PROG. 133 MIGLIOR QUALITA' DI VITA PER DONNE VULNERABILI

Nella situazione che viviamo, oggi prende maggiore vigore la massima di Madre Annunciata Cocchetti " una casa dove c'é una donna laboriosa non cade nella miseria". Per questo vogliamo ringraziare le persone che ci danno la possibilità di continuare i laboratori per le donne vulnerabili.
Loro stesse sono riconoscenti per poter imparare e difendersi nella vita.
H.na Attilia Veraldi

PROG. 138 RICOSTRUIAMO UN'ARNIA

Con profonda gratitudine ringraziamo tutte le persone che hanno aiutato a dare speranza ai giovani apicoltori. Con il progetto "Ricostruiamo un'arnia" si è potuto favorire lo sviluppo dell'attività apícola, e quindi anche lo sviluppo della cultura del lavoro di tanti giovani. Con i vostri contributi si sono acquistate 338 arnie che sono già a disposizione dei giovani apicoltori e che daranno la possibilità a parecchie famiglie di produrre il miele. Anche questo permetterà di contenere l'immigrazione, creando nei giovani la speranza e la fiducia nel loro operare e nello spendersi per un ideale. Di nuovo grazie.
I Giovani apicoltori e Sr. Saveria Menni

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:
www.farsivicino.it **info@farsivicino.it**

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è:
Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus
Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA

Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel: **030.3847205** - Fax **030.3847294**

Come farsi vicino:

• Contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".

• Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.

• Poi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.

• Urilizzando:

Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 000000011394

- Un assegno bancario o circolare oppure attraverso un contributo on-line

Ricordati che le erogazioni liberali sono detraibili o deducibili dalla dichiarazione dei redditi.
- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un importo massimo di euro 2.065,83.
- Le imprese possono dedurre dal loro reddito le donazioni alle ONLUS fino a un massimo di 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- A partire dal 2005, in alternativa alle altre forme di deducibilità, è prevista la possibilità di dedurre le erogazioni liberali fino al 10% del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 70.000.

Per sostenere le spese organizzative viene effettuata una trattenuta del 9%, per il sostegno a distanza invece, verrà effettuata una trattenuta massima di € 27, per il sostegno alle suore missionarie non verrà effettuata nessuna trattenuta e l'importo raccolto sarà versato interamente all'interessata.

5 x MILLE
C.F.: 00870960176

FARSI VICINO - to be beside
Anno 3 - Numero 2
GIUGNO 2010
Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib Brescia n°1/2008 del 08.01.2008
Direz. Red e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Modulgrafica Caldera - Lumezzane (Bs)
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia

…Lo sviluppo dei popoli è impossibile senza uomini retti, senza operatori economici e uomini politici che vivono fortemente nelle loro coscienze l'appello del bene comune. Sono necessarie sia la preparazione professionale sia la coerenza morale.

Benedetto XVI – Caritas in veritate n.71

DoroteediCemmo farsi vicino ONLUS

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA **GIUGNO 2010**

To be beside farsi vicino

CARI LETTORI

è con gioia che vi introduco al nuovo numero di Farsivicino. Una gioia dovuta al fatto che queste pagine sono più che mai "vive". Leggendole, vedrete, sarà come sentire le voci di chi è lontano. Si comincia con il commovente ricordo di Madre Myriam tratteggiato da coloro che hanno condiviso con lei la missione. Affioreranno in queste parole non solo i luoghi in cui sr Myriam ha operato, ma anche e soprattutto il suo grande amore per gli altri, la sua capacità di farsi vicina a chi ne aveva bisogno, con un sorriso, un lavoro condiviso, un canto.
Le "voci" poi continuano a farsi sentire attraverso i ringraziamenti per tre progetti ultimati grazie alla vostra generosità: in tutti e tre i casi si percepisce la gratitudine per aver offerto a dei giovani la speranza e i mezzi materiali per costruirsi un avvenire più solido.
Non può mancare, come sempre, una nuova frontiera di impegno. E così, questa volta, vi presentiamo un nuovo progetto in cui credere: si tratta della formazione degli insegnanti della scuola Jesus el Maestro a La Banda, in Argentina.
Nel salutarvi vi auguro una buona lettura e vi aspetto per il nostro "incontro" di settembre. Buona estate.

Cecilia Bertolazzi

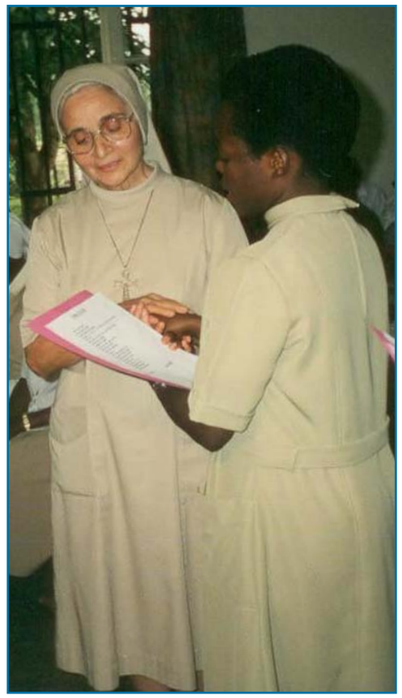
Quando una persona a cui si è voluto bene, in breve tempo ci lascia, è necessario fare silenzio affinché affiorino i ricordi dei giorni trascorsi insieme, le gioie, le sofferenze, il lavoro condiviso. E il ricordo porta lontano, alla prima esperienza africana, che risale all'inizio del 1972 con l'apertura delle due comunità nel Burundi.
Eravamo a Minago, una piccola missione aperta dai padri Saveriani, un posto meraviglioso, la nostra casa era vicino al lago Tanganika che la sera si riempiva di pescatori. Le lampade delle barche riflettevano la loro luce nell'acqua rendendo il lago molto suggestivo. Non era raro sentire da lontano il canto di qualche pescatore e anche noi, sedute in terrazza a contemplare lo spettacolo, iniziavamo a cantare. Quanti canti su questa terrazza. Il canto era la vita di sr. Myriam tanto che trascinava tutti con il suo entusiasmo e al coro improvvisato si univano in molti.
Nel 1972 dopo alcuni mesi della nostra presenza, in questo meraviglioso paese scoppiò la guerra. L'evento ci ha trovate impreparate, non capivamo ciò che stava succedendo, vedevamo solo gente scappare, rifugiarsi in missione e ci è capitato anche di vedere in volto la morte. Ma quando i superiori ci hanno chiesto che cosa volevamo fare, se non era il caso di lasciare il paese, insieme abbiamo deciso di restare accanto alla gente disperata e bisognosa di aiuto. La comunione che esisteva tra noi ci ha dato il coraggio di continuare, anche se in mezzo a molti pericoli. In questo periodo la presenza di sr. Myriam, responsabile della piccola comunità, è stata preziosa. Il suo amore e la sua generosità verso tutti è stata per me, che ero la più giovane, una forza e un sostegno. Terminata la guerra, le cui conseguenze avevano lasciato delle tracce devastanti in tutti e in tutto, il lavoro di sistemazione è stato molto e ha richiesto molta fatica. Fatica che è stata affrontata con serenità e comunione: qualsiasi attività era svolta insieme. Questo è uno degli aspetti che ha caratterizzato l'esistenza di sr. Myriam negli anni che ho condiviso con lei. E' stata una donna di comunione verso tutti, capace di tanto perché in grado di attingere alla comunione con il suo Signore.

Sr. Gianlivia Abeni

sr. Maria Milesi, sr. Myriam Pedrotti, sr. Gianlivia Abeni
Anno 1972 Missione di MINAGO - BURUNDI

Ricordare Madre Myriam non è semplice e già so che non riuscirò fino in fondo ad esprimere la mia profonda e viva riconoscenza nei suoi confronti.
Abbiamo trascorso due anni insieme in Noviziato nel lontano 1956-58. In seguito, la chiamata missionaria ci ha unite. Siamo partite insieme nel gennaio del 1972, lei era più giovane, piena di vita e il suo entusiasmo mi contagiava. Eravamo felici e fiduciose, la grazia del Signore ci avrebbe assistito, ovunque.
Dopo pochi mesi del nostro arrivo in Burundi è scoppiata la rivoluzione e anche la Missione di Minago dove abitava M. Myriam era sotto assedio. Nella stessa Missione c'erano i Padri Saveriani, tra i quali anche suo fratello Padre Gianni. I morti e i feriti non si contavano più e Padre Gianni curava i feriti tutto il giorno, per tanti, tanti giorni e sua sorella M. Myriam non lo abbandonava, era l'angelo che confortava e consolava i malati e i sofferenti.
Ha sofferto molto quando ha visto i militari trattare malissimo il caro fratello. Quando finalmente si ristabilì un po' di calma, M. Myriam lavorava a pieno ritmo in Parrocchia, era l'animatrice e la formatrice instancabile anche nelle comunità. La sua parola, il suo esempio e la sua presenza suscitavano speranza per l'avvenire.
Quando è stata eletta Madre Generale, ero contenta per l'avvenire dell'Istituto, ma qui in Africa mi mancava molto. In seguito proprio lei mi trasferì in Congo, dove mi trovo attualmente.
In seguito ho avuto l'incarico di occuparmi degli orfani, tramite " l'adozione a distanza" -. I bambini erano tanti, ogni giorno c'erano nuovi arrivi, venivano dall'interno. Mi rivolgevo sempre a Madre Myriam perché non sapevo più come fare, ma lei m'incoraggiava sempre, e mi diceva: "Abbi fiducia, vedrai che la Provvidenza ti verrà incontro. E davvero ho fatto esperienza della Provvidenza, ho conosciuto tante persone solidali.
Madre Myriam è stata per me più di una sorella, è stata una Madre, una saggia consigliera, una guida sicura. Ora continuerà ad esserlo in Paradiso.

Sr. Patrizia Mondini
Bukavu – Rep.Dem. Congo



Madre Myriam è venuta in Congo per stare con noi subito dopo il suo mandato, come Madre generale del nostro Istituto. In quegli anni ero postulante, stavo per cominciare il noviziato. Ho conosciuto Madre Myriam come una donna forte che ha saputo incarnare i valori del sapere vivere con tutti, piccoli e grandi. E' stata una vera Mamma, una vera compagna, una vera sorella. Non si tirava mai indietro, anche quando la vita ci sembrava difficile e pesante, lei non mancava mai l'occasione per darci un conforto. Era una donna creativa e sensibile. Sapeva suscitare in noi il desiderio di ricominciare e la spinta ad andare sempre avanti. "ardee! Castik " ci diceva: "dai!" " .
Madre Myriam ci ha guidati senza misurare la fatica e senza complessità. Ci ha aiutato a capire il vero senso di avere fiducia in Dio. La sua vita è una memoria da non dimenticare. La sua scomparsa è una perdita per noi, anche se sappiamo che Madre Myriam sarà sempre presente in mezzo a noi con le sue parole e i suoi insegnamenti.

Sr. Jeannette Lugerero

Parlare di Madre Myriam é fare memoria di una grande donna dalla grande umanità, capace, con tutti, di emanare la gioia della sua consacrazione: sapeva incoraggiare, animare e indirizzare ognuna di noi. In una frase Madre Myriam è stata capace di fare sintesi tra fede e vita. Il suo volto era sempre raggiante, anche se il suo cuore poteva essere pieno di preoccupazione e sofferenza. Nel suo sorriso nascondeva un grande mistero, il mistero della croce. Qui in America Latina fu molto amata. Lei ci ha fatto gustare la parola di Dio. Ricordo che nel 1990 mi accompagnò in Brasile a Caiuby per completare la comunità dopo la morte di sr. Edit. Cercò di infonderci coraggio e consolarci col suo grande amore fraterno, in quel particolare momento di sofferenze.
La piccola stanza di un sottoscala, nella parrocchia di Caiuby era il nostro unico tetto dove vivere. Madre Myriam rimase con noi alcuni giorni senza mai lamentarsi per quel poco spazio, ma ci fece sentire il suo grande amore di mamma e sorella.

Sr. Maria Teresa Paghera
Itaquaquecetuba - Brasile

Suor Myriam al lago Tanganika

farsi vicino: NUOVI PROGETTI DA SOSTENERE

PROGETTO 137 FORMAZIONE DEI FORMATORI "JESUS EL MAESTRO" - La Banda - Argentina

Il progetto riguarda la formazione degli insegnanti della scuola "Jesus el Maestro" a La Banda in Argentina seguita da sr. Caterina Zanotti.
L'iniziativa si realizza in uno in un barrio (quartiere) di periferia della città di La Banda dove vivono famiglie povere e in difficoltà in cui i giovani sono in balia di droga, alcool e delinquenza.
In questo contesto la presenza della scuola "Jesus el Maestro" è fondamentale per accompagnare la crescita e l'educazione dei ragazzi e ancor più importante è la preparazione dei suoi insegnanti. L'obiettivo del progetto è quello di consentire ai docenti di acquisire le competenze e gli strumenti necessari per affrontare le situazioni a rischio in cui vivono i loro studenti e trovare insieme possibili soluzioni.
La formazione prevede la partecipazione dei docenti a corsi di psicologia evolutiva, pedagogia didattica e altre materie coerenti con l'indirizzo scolastico. Il progetto ha un costo totale di 20.000 € pari a 200 €/mese x 10 docenti x 10 mesi e riguarda l'anno scolastico 2010 che in Argentina è appena iniziato.

Scuola "Jesus el Maestro" – studenti in classe

Scuola "Jesus el Maestro" – La Banda – Argentina
La scuola è riconosciuta dal Ministero dell'Educazione Argentino è in rete con gli altri istituti superiori ed è collegata con l'unità primaria della salute (corrispondente alla nostra ASL)

Scuola "Jesus el Maestro" - insegnanti